

Presentazione Gian Carlo Lenzi

Il mio desiderio maggiore è quello di poter lottare perché Siena torni ad essere protagonista nella storia, nelle arti, nell' economia. Innanzi tutto concepita in modo non più centrifugo, ma centripeta.

Le passate amministrazioni hanno costretto gli abitanti ad emigrare nei paesi limitrofi o in quartieri dormitorio come Taverne o San Miniato, lasciando il centro in balia dei turisti mordi e fuggi. Le stesse Contrade che per Siena rappresentano la vita, ne hanno risentito e ne risentono in negativo le conseguenze di questo spopolamento, non solo per la diminuzione delle attività che caratterizzano il mondo contradaio, ma anche perché la lontananza fa perdere con il tempo l'amore e la passione.

Pertanto accade con sempre più frequenza che nei giorni del Palio tanti pseudo contradaioi che vivono nei paesi vicini arrivino in centro solo per divertirsi, senza più rispetto per la città e per i pochi che ancora la abitano.

Altro problema non secondario da affrontare e che mi sta particolarmente a cuore, su cui mi batterò sempre è quello delle persone anziane, che anche a Siena, come in tutta l'Italia sono sempre più numerosi ed in particolare di quelli con handicap. Un problema che incontriamo giornalmente è quello degli spostamenti, soprattutto per chi ha problemi di deambulazione, che a causa della conformazione di Siena sono accentuati rispetto ad altre realtà. Basti pensare come sono concepiti gli impianti delle scale mobili, nelle quali non esiste la possibilità di utilizzo da parte di un disabile. Ma non solo, anche i rapporti degli anziani con una società sempre più tecnologica e sempre meno a portata di tutti, se non di pochi eletti, accentua l'isolamento.

Mi riferisco soprattutto all' informatizzazione sempre più accentuata delle amministrazioni con cui gestiscono un numero di attività quali certificazioni, pagamenti, ecc., che per noi anziani sono particolarmente complicate ed invece di semplificarla, ci complicano la vita. E' necessario pertanto portare al governo della città persone nuove e valide, amanti dei valori che sono alla base del vivere bene ed in armonia, che svolgano attività politica mirata al bene comune e non solo al loro.